



Prefettura di Palermo
Ufficio Territoriale del Governo



**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA**

**PREFETTURA DI PALERMO
UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO**

E

ARCIDIOCESI DI PALERMO

**IN MATERIA DI AMMISSIONE NELLE CONFRATERNITE E
NEGLI ALTRI ORGANISMI RELIGIOSI LOCALI**

PREMESSO

Che con Decreto dell'Arcivescovo Metropolitana di Palermo del 25 gennaio 2019, sono stati fissati i criteri per l'accesso alle confraternite ed è stato modificato lo Statuto Diocesano per le Confraternite stabilendo, tra l'altro che *"Non possono essere accolti, quali membri della Confraternita, coloro che si sono resi colpevoli di reati disonorevoli o che con il loro comportamento provocano scandalo; coloro che appartengono ad associazioni di stampo mafioso o ad associazioni più o meno segrete contrarie ai valori evangelici (...); coloro che hanno avuto sentenza di condanna per delitti non colposi passata in giudicato"*.

Che l'Arcidiocesi di Palermo ha richiesto la collaborazione di questa Prefettura per la predisposizione di interventi volti a verificare i precedenti penali dei soggetti che richiedono l'ammissione a Confraternite e altri organismi religiosi locali.

Che le organizzazioni malavitose manifestano tradizionalmente interesse ad affermare la propria presenza all'interno delle predette formazioni sociali intermedie, utilizzando il ruolo assunto nell'ambito delle stesse per acquisire visibilità e per consolidare la forza intimidatoria dell'organizzazione criminale sul tessuto economico e sociale del territorio.

Visto l'art. 83-bis, comma 1, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Ritenuto che la richiesta collaborazione risponda al preminente interesse pubblico alla legalità e alla trasparenza.

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

1. L'Arcidiocesi trasmetterà alla Prefettura di Palermo le domande presentate da coloro che richiedono l'ammissione a Confraternite o altri organismi religiosi locali, corredate dalle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti previsti dal Decreto dell'Arcivescovo Metropolitana di Palermo del 25 gennaio 2019, al fine di verificare la completezza delle dichiarazioni rese in ordine a sentenze di condanna o procedimenti penali pendenti.

+ P.L.

RN

2. La Prefettura di Palermo comunicherà all'Arcidiocesi l'esistenza di eventuali pregiudizi penali o carichi pendenti, non dichiarati in sede di domanda.

3. Le Parti si impegnano a trattare i dati personali in conformità al Regolamento UE 2016/679 e al D. Lgs. n. 196/2003, così come integrato e modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, limitatamente agli scopi di cui al presente Protocollo, assicurando che non siano divulgati, comunicati, ceduti a terzi, né in alcun modo riprodotti al di fuori dei casi previsti dalla legge.

Art. 2

1. L'Arcidiocesi di Palermo potrà richiedere, altresì, verifiche a campione anche su soggetti già iscritti nelle citate confraternite e organismi religiosi locali, al fine di verificare la permanenza dei requisiti di ammissione.

2. I predetti controlli a campione saranno effettuati secondo un apposito piano annuale, concordato con la Prefettura di Palermo.

Art. 3

1. Le parti si impegnano a monitorare l'efficacia delle azioni intraprese, garantendo lo scambio delle informazioni necessarie per adottare gli opportuni interventi correttivi.

Art. 4

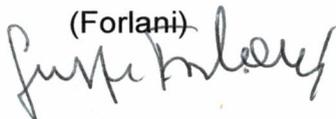
1. Il presente Protocollo ha la durata di anni due, salvo espresso rinnovo.

2. All'attuazione del presente Protocollo si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, senza oneri aggiuntivi.

Palermo, 23/06/2022

Il Prefetto

(Forlani)



L'Arcivescovo Metropolita

(Lorefice)



DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA CONFRATERNITA (2 COPIE)

AL SUPERIORE
DELLA VENERABILE CONFRATERNITA DI

Il sottoscritto _____ nato il _____
a _____ Prov. _____
residente in _____ via _____ n° _____
cap _____ Tel. _____
cell. _____ E-mail _____
professione _____

- nella qualità di richiedente l'ammissione in confraternita;
- nella qualità di iscritto alla confraternita, eletto/nominato gestore della confraternita;

DICHIARA

di non aver riportato condanne penali.

ovvero

di aver riportato i seguenti provvedimenti irrevocabili di condanna per i quali si rimette alla valutazione di codesta Venerabile Confraternita circa l'incidenza ai fini dell'ammissione

di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

ovvero

di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali pendenti

di possedere i requisiti previsti dal Decreto dell'Arcivescovo Metropolitana di Palermo del 25 gennaio 2019.

DICHIARA

Autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento UE 2016/679, anche ai fini della verifica della veridicità delle dichiarazioni rese.

Palermo, _____

FIRMA

+C.L.
